

VISITE IN OSPEDALE

Segnalo all'infermiere se vi sono visitatori con qualche malattia trasmissibile (ad esempio influenza), perché è pericoloso per loro e per i pazienti.

EFFETTI INDESIDERATI

Tutti gli operatori hanno a cuore la salute dei pazienti, ma la medicina non ha tutte le soluzioni e non è senza rischi.

Nel caso durante la terapia o l'esame o l'intervento dovesse succedere qualche cosa a qualche paziente, i responsabili dell'ospedale/della cura avvieranno una indagine per comprendere quanto successo e adottare soluzioni per evitare che quanto accaduto si ripeta in futuro. Io potrò essere consultato in base a quanto visto o sentito per meglio comprendere quanto accaduto.

MIGLIORARE LA SICUREZZA

Qualunque suggerimento per migliorare la sicurezza dell'assistito, dei visitatori, del personale, dei volontari potrà essere molto utile, non esito a comunicarlo all'infermiere.

*Per migliorare il servizio offerto, La preghiamo di fornire eventuali proposte o suggerimenti all'Ufficio **Relazioni con il Pubblico** (URP) di persona, telefonicamente o via mail*

Grazie!

L'URP è collocato al 1° piano - entrata dell'Ospedale Alto Vicentino

Tel. 0445 572040

mail: urpthiene@aulss7.veneto.it



DISTRETTO 2 ALTO VICENTINO

E' la mia salute e io ci sono

**COLLABORARE
per la SICUREZZA
dei PAZIENTI, dei
VISITATORI e del
PERSONALE**

Guida
per i volontari

Realizzazione:

UOSD Risk management

Aggiornamento settembre 2018

A CASA

Se aiuto a domicilio del paziente, segnalo all'infermiere:

- tappeti o pavimenti scivolosi, prolunghe che intralciano o barriere (ad esempio nel tragitto tra la stanza ed il bagno), illuminazione insufficiente o non collocata adeguatamente
- se il paziente assume bevande o cibi pericolosi
- se le medicine non sono conservate correttamente o sono scadute
- se gli ausili o le attrezzature non funzionano bene (carrozine, flebo, pompe)

IN OSPEDALE

Mi accerto dal Paziente se gradisce il mio aiuto. Mi accerto sempre dall'infermiere:

- di quello che il paziente non può fare
- di come posso aiutarlo al meglio in sintonia con il piano di cura.

Segnalo subito se gli ausili o le attrezzature non funzionano bene (campanelli, flebo, pompe).

Non temo di chiedere informazioni sul come fare e perché. Se noto qualche cosa di strano e qualunque situazione che mi sembra anomala o che possa mettere a rischio i pazienti, lo segnalo all'infermiere.

MEDICINE

Se noto che il paziente assume farmaci, o prodotti di erboristeria o integratori o omeopatici, mi accerto che abbia già informato l'infermiere o, a domicilio, il medico di famiglia (Medico di Medicina Generale).

Aiuto a ricordare alla persona di prendere le medicine negli orari e nella dose prescritti.

Se mi sembra che le medicine producono reazioni strane, avverto subito il medico o l'infermiere e, a domicilio, il familiare.

FARE DA TRAMITE

Mi presento ad ogni nuovo operatore e chiedo di presentarsi, in modo da poter instaurare una proficua collaborazione.

Se il paziente/ l'assistito si dimentica, mi assicuro che anche lui si presenti al nuovo operatore, in modo da non essere confuso con altri.

Se l'assistito o i suoi familiari mi chiedono informazioni o spiegazioni:

- se sono di carattere organizzativo e le conosco, ad esempio l'orario pasti, le fornisco, accompagnandole con un foglio informativo, se disponibile.
- se l'informazione richiesta riguarda la malattia o l'assistenza, faccio da tramite e chiamo un infermiere o un medico.

MI LAVO LE MANI

Mi lavo sempre le mani in ospedale e se non ci fosse il sapone, lo chiedo, oppure, se disponibile, uso l'apposito gel.

Non ho timore a ricordare di lavarsi le mani ai pazienti ed ai visitatori, ma anche a studenti, a medici, a infermieri e agli altri operatori, prima di visitare o di effettuare prestazioni assistenziali.

Verifico anche che le persone non portino gioielli di alcun tipo (e neanche io ne porto). E' assolutamente necessario per evitare le infezioni.

ABBIGLIAMENTO

Per evitare le cadute (ad esempio, dal letto o dalle scale) mi accerto che gli assistiti indossino pantofole, non ciabatte, né cinture, sia in ospedale che a domicilio.

Presto attenzione che l'abbigliamento sia consono alla temperatura e sempre pulito. mi accerto che l'assistito riponga eventuali protesi, come ad esempio dentiera, apparecchio acustico, occhiali, in una scatoletta con il suo nome, e segnalo che ne fa uso al Personale sanitario.

UMORE

Se noto che il paziente ha cambiato umore nell'ultimo periodo e ha pensieri ossessivi di morte o è particolarmente depresso per la diagnosi o i suoi dolori, lo segnalo al medico o all'infermiere.